

## VareseNews

### Il Parco Pineta in aiuto del Parco della Valle del Lambro

**Pubblicato:** Martedì 2 Marzo 2010



«**I nostri volontari**, non appena appresa la notizia dello sversamento di tonnellate di idrocarburi nel fiume, **si sono subito resi disponibili ed hanno già iniziato ad operare**». **Mario Clerici, Presidente del Parco Pineta** di Appiano Gentile e Tradate, racconta come i volontari dell'ente si siano subito mobilitati per fronteggiare «**uno scempio ambientale che richiede l'impegno di tutti; la disponibilità ad intervenire è stata subito manifestata da molti Enti ed Associazioni tra cui i membri del Coordinamento delle Aree Protette Insubriche**, di cui fa parte anche il Parco della Valle del Lambro».

Nel 2005 i rappresentanti di alcune **Aree Protette della Lombardia hanno attivato un coordinamento operativo** di multiattività, finalizzato a potenziare, promuovere e comunicare le azioni delle aree protette della zona insubrica: **il Coordinamento delle Aree Protette Insubriche** (di seguito definito CAPI), il quale, attraverso lo scambio di punti di vista, esperienze, metodi e collaborazioni, ha dato avvio ad **un comune percorso, nell'ottica di valorizzare ogni singola area protetta all'interno di un sistema funzionale**.

**Il Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate**, come gli altri membri del CAPI, si è subito attivato manifestando la **totale disponibilità ed inviando i propri volontari** per intervenire sulle rive del fiume; i **primi interventi** si sono concretizzati nella rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'intervento dei mezzi di bonifica. Una squadra di **Volontari AntIncendio Boschivo** ed una squadra di **Guardie Ecologiche Volontarie** del Parco Pineta **hanno già iniziato ad operare** domenica 28 febbraio rendendosi disponibile per gli interventi futuri.

«**Deplorando il grande danno ambientale verificatosi – prosegue Clerici -, ho immediatamente manifestato la solidarietà del Parco Pineta agli amici del Parco della Valle del Lambro**, comunicando la **nostra disponibilità a fornire personale** (tecnici del Parco e Volontari) per collaborare nell'azione di emergenza e salvaguardia ambientale. **I nostri volontari** (AntIncendio Boschivo e Guardie Ecologiche), non appena appresa la notizia dello sversamento di tonnellate di idrocarburi nel fiume, **si sono subito resi disponibili** ed hanno già iniziato ad operare domenica 28

febbraio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it